

Il progetto è nato nel 2004 da un'idea di uno studente

OpenStreetMap: la mappa del Mondo libera



OpenStreetMap è un progetto collaborativo nato per realizzare un atlante mondiale libero. L'iniziativa nasce nell'agosto 2004 da una idea di Steve Coast, allora studente della Oxford University, ed è ispirata alla filosofia di Wikipedia: migliaia di volontari in tutto il mondo contribuiscono alla raccolta e manutenzione dei dati e li mettono a disposizione secondo principi di costruzione e condivisione della conoscenza già caratteristici del Software Libero.

Lo scopo di OpenStreetMap è quindi quello di raccogliere e distribuire dati geografici (quali strade, sentieri, punti di interesse), rilasciandoli poi con licenza aperta - consentendone cioè il riuso. Come per Wikipedia, tutti possono partecipare alla realizzazione della mappa del mondo libera: l'informazione raccolta attraverso la partecipazione volontaria e meccanismi di collaborazione diffusa, viene progressivamente a costruire un'aggregazione di mappe Web, con contenuti che possono essere poi adattati alle più diverse esigenze ed interessi. Oltre agli ordinari dati stradali, OpenStreetMap raccoglie

attualmente, ad esempio, anche dati per i servizi di pubblica utilità, o di interesse turistico.

Ciò che distingue OpenStreetMap da altre mappe, quali Google Maps o Placeopedia, è che questi ultimi non si basano su un modello di distribuzione aperto, e che usano quindi licenze e formati proprietari. La maggior parte di queste mappe digitali sono soggette a restrizioni d'uso che impediscono la fruizione, la modifica e la copia siano esse per scopi produttivi o creativi. Inoltre, queste mappe non possono essere corrette dagli utenti, e possono quindi non risultare sempre aggiornate.

Come dicevamo OpenStreetMap è un progetto nato nel 2004 da un'idea di uno studente, ma presto, nell'Aprile 2006, nasce la OSM Foundation il cui intento dichiarato nello statuto è essere: "un'organizzazione non a scopo di lucro dedicata ad incoraggiare la crescita, lo sviluppo e la distribuzione di dati geospaziali liberi ed a fornire dati geospaziali per l'utilizzo e la condivisione con tutti". Sempre nel 2006 Yahoo! concede ad OSM l'uso delle proprie fotografie aeree, nel 2007 l'azienda AND - Automotive Navigation Data - dona l'intero database stradale di Olanda, India e Cina. Nel 2008 è seguita l'importazione dei dati stradali statunitensi del database TIGER.

La prima conferenza internazionale, The State of the Map, si è tenuta nel Luglio 2007; la prima conferenza della community italiana, OSMit 2009, si svolge in questi giorni a Trento organizzata dal Centro di Information Technology della Fondazione Bruno Kessler. Nel Dicembre del 2007 l'Università di Oxford è stata la prima importante organizzazione ad usare i dati di OSM sul proprio sito web e da circa un mese OpenStreetMap compare anche sul sito ufficiale della Casa Bianca. In pochi anni il progetto ha raggiunto risonanza internazionale e la sua crescita è aumentata esponenzialmente: dopo la seconda conferenza State of the Map, nell'agosto 2008, gli utenti registrati erano 50.000 mentre nel Marzo 2009 gli utenti superavano le 100.000 unità.

In Italia, anche numerose pubbliche amministrazioni hanno deciso di contribuire al progetto regalando la copertura del proprio territorio; tra queste per esempio le regioni Friuli Venezia Giulia e Lombardia, i comuni di Arezzo, Montecchio Maggiore, Schio e, primo tra tutti, Merano.

Per vedere la mappa visitate la pagina web www.openstreetmap.org o la pagina wiki contenente informazioni sul progetto e su come partecipare http://wiki.openstreetmap.org/wiki/IT:Pagina_Principale.

Parla il Presidente del Consorzio dei Comuni Trentini

Mappe libere per il Trentino



Il Presidente Marino Simoni

La pubblica amministrazione trentina è da sempre molto attenta allo sviluppo delle nuove tecnologie, considerate essenziali per assicurare al nostro territorio la capacità di competere nell'ambito di un'economia sempre più globalizzata.

I forti investimenti effettuati ad esempio sul fronte della cablatura in fibra ottica o in wireless costituiscono premessa necessaria affinché qualunque cittadino - indipendentemente dal luogo in cui risiede - possa fruire di "autostrade digitali" in grado di veicolare informazioni sempre maggiori e sempre più complesse.

La sensibilità degli Enti locali trentini verso questi temi ha già trovato diverse occasioni di espressione: ricordo, per tutti, il convinto sostegno che il consorzio dei Comuni diede alla giornata di promozione del Software Libero nella Pubblica Amministrazione organizzato dalla Fondazione Bruno Kessler nel febbraio 2008. Troviamo oggi conferma di questo convincimento nell'interesse che rivolgiamo all'incontro "OSMit 2009", organizzato ancora dalla Fondazione Bruno Kessler nell'ambito del progetto OpenStreetMap.

Si tratta di un'iniziativa dalle caratteristiche fortemente innovative, di grande interesse non solo per gli addetti del settore, ma - sono certo - per tutti coloro che dedicano particolare attenzione ai nuovi strumenti per la descrizione, l'analisi e la promozione del territorio.

Non è certo un caso se iniziative moderne ed all'avanguardia tecnologica come OpenStreetMap parlano di "adozione territoriale", sottolineando con ciò efficacemente come il territorio sia un bene che per essere gestito al meglio necessita della responsabilità e della partecipazione di tutti.

Vi sarebbe ancora molto da dire in proposito a ciò che questi nuovi modelli ci propongono: dal coinvolgimento in prima persona dei giovani, dei cittadini in genere, delle associazioni che già esistono ed operano territorialmente; al senso di azione individuale e di gratificazione nel dono e nella messa a disposizione collettiva. Ecco, credo veramente in questa capacità di coniugare tecnologia e tradizione si giocherà un pezzo del Trentino nel nuovo mondo.

Particolare soddisfazione consentitemi infine di esprimere per l'esperienza di Ledro che verrà illustrata nel corso dei lavori, un progetto che potrà costituire prezioso riferimento per altre aree del Trentino che ci auguriamo sappiano cogliere queste nuove opportunità.

Prima conferenza italiana OSMit 2009 presso la Fondazione Bruno Kessler di Trento



La Fondazione Bruno Kessler, Centro per l'Information Technology, d'intesa con la Community Italiana della OSM-Foundation, annunciano il Primo Meeting Nazionale del Progetto OpenStreetMap Italia: OSMit 2009.

L'evento si svolgerà a Trento, nella sede di Povo della Fondazione Bruno Kessler, il 5 e 6 giugno 2009. Questo è un

primo contributo che la Fondazione Kessler porta all'iniziativa internazionale OpenStreetMap, l'atlante planetario libero, aperto al contributo di tutti.

La nostra ambizione è di riuscire ad associare il Trentino a questa grande avventura di costruzione partecipata, contribuendo nel contempo all'innovazione della società locale attraverso la promozione, la diffusione e il consolidamento della cultura aperta ("free culture").

Più in particolare l'obiettivo è quello di creare e sostenere un processo organico di raccolta e messa a disposizione in rete di dati georiferiti di interesse pubblico, esaltando la compartecipazione attiva delle associazioni e dei cittadini.

È attraverso questa rete e mediante eventi specificamente organizzati (come il Mapping Party che si terrà a Pergine Valsugana Domenica 7 Giugno) che verranno stimolati e raccolti i contributi al progetto, ma anche e soprattutto idee innovative da rimettere nella comunità.

La conferenza OSMit 2009 è dunque un'occasione di confronto nel corso della quale saranno affrontati i temi "caldi" per la comunità: discutere dei diritti d'uso e delle licenze; fare il punto della situazione sullo stato di copertura nazionale della mappa, sensibilizzare la cittadinanza alla creazione compartecipata e le pubbliche amministrazioni al tema del licenziamento di contenuti digitali. Sul versante più tecnico, si discuterà di strumenti per validare la qualità del dato e di promuovere nuovi modelli per le imprese locali.

Oltre a questi momenti di discussione vi sarà uno spazio di incontro per progetti svolti in Trentino, quali le esperienze scolastiche del Liceo Rosmini di Rovereto e dell'Istituto Comprensivo della Val di Ledro, o l'esperimento di coinvolgimento attivo della cittadinanza del comune di Castel Fiorentino, la realizzazione di carte nautiche, l'esperienza di mappatura di siti archeologici come Pompei.

MAPPING PARTY

VIENI CON NOI A MAPPARE IL TRENINO!



Trento nell'aprile 2008



Trento nell'aprile 2009

Il Mapping Party è un evento durante il quale appassionati, volontari o persone che semplicemente vogliono trascorrere una giornata un po' diversa si ritrovano per "mappare" un luogo. Ma di mappe non ce ne sono già abbastanza? Sì e no. Sì perché - specialmente in Internet - se ne trovano effettivamente di tutti i tipi; no, perché non sono le nostre. Non sono libere e - magari - non contengono i dati che ci interessano. Un mapping party è, appunto, un evento che consente di incontrarsi, parlare, e raccogliere dati geografici interessanti per noi o utili per la nostra comunità. In queste "sessioni di mapping" utenti più esperti accompagnano i novizi alla raccolta dei dati, i quali vengono poi fatti confluire nella mappa globale. Un mapping party si può fare a piedi, in bicicletta o in auto; in gruppo o da soli, con il GPS, ma anche solo con un blocco note. Tutti possono partecipare al party, non è necessaria alcuna precedente esperienza di questo tipo. La Fondazione Kessler è quindi lieta di annunciare che, in occasione della conferenza OSMit e con il patrocinio del Consorzio dei Comuni Trentini, ha organizzato il terzo mapping party trentino che quest'anno si terrà a Pergine Valsugana. Il primo party, come qualcuno ricorderà si è svolto l'anno scorso in occasione

della Conferenza sul Software Libero (ConfSL 2008), proprio partendo dalla città di Trento; il secondo è stato organizzato a Predazzo mentre ora approderemo a Pergine per spostarci prossimamente sui sentieri del Brenta. Per maggiori informazioni sulle iniziative trentine legate al progetto OSM nel nostro territorio visitate la pagina web dedicata alla community trentina: <http://wiki.openstreetmap.org/wiki/Trentino>

III MAPPING PARTY TRENINO

Dove: Pergine Valsugana

Programma:

- ore 9.45 ritrovo in Piazza Gavazzi
- ore 10.00 inizio sessione di mapping
- ore 13.00 pausa pranzo (al sacco)
- ore 14.00 elaborazione dei dati presso la biblioteca (Piazza Serra 11)
- ore 17.00 fine dei lavori

Che cosa portare: matita, blocco note e tanta voglia di partecipare al disegno del proprio territorio.

I 5 PASSI DI OSM

Come partecipare ad OpenStreetMap?



1. **Acquisizione dei dati:** con il gps o annotando informazioni relative i punti di interesse
2. **Upload dei dati:** messa in rete dei dati raccolti
3. **Editing della mappa:** disegno delle tracce, delle aree e dei dei punti di interesse
4. **Editing dei dati:** aggiunta di informazioni ed etichette ai dati
5. **Rendering della mappa:** generazione grafica delle mappe